

LEGGERE
È PENSARE

Un libro pacato
che rifiuta ogni
concessione
allo "strillo"
di copertina

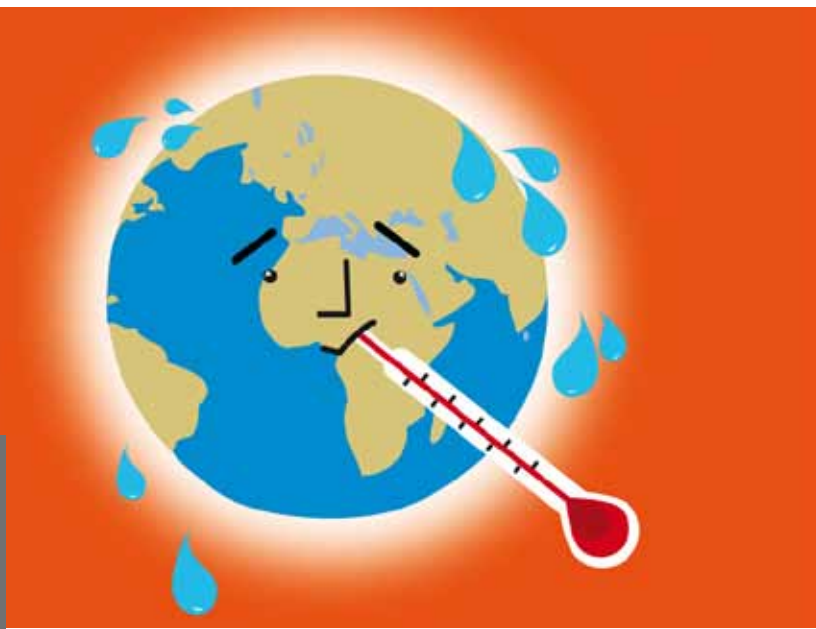
Il pianeta scotta: che dicono scienza ed etica?

“Il padrone fa delle sue proprietà ciò che vuole, senza rispetto per i propri possedimenti, che non hanno per lui una loro identità e un loro valore, se non alla luce dell'asservimento al padrone stesso. Il custode, invece, riceve in affidamento un bene che ha la sua indipendenza e la sua dinamica vitale, deve osservare attentamente ciò che sta accadendo nel suo mondo e avvertire eventualmente i segnali di malessere per porvi rimedio. Questa osservazione attenta del creato e l'eventuale azione dell'uomo (...) rende tale concezione molto in sintonia con i risultati attuali delle scienze ambientali". Un libro che parla dello stato di salute del nostro pianeta citando aridi dati statistici e proiezioni di cervelli elettronici e che però fa riferimento anche alla Genesi e alla *Caritas in veritate* di Benedetto XVI non lo si legge tutti i giorni. Se si aggiunge che gli autori sono ricercatori ed esperti di inquinamento all'Enea e al Cnr e non eclettici pensatori che compilano l'ennesimo monito all'uomo inquinante, si capisce che questo "Il pianeta che scotta" (Città Nuova, 117 pagine), scritto da Luca Fiorani e Antonello Pasini rappresenta un unico nell'attuale editoria. Rimane ovviamente un libro scientifico: i dati sono recenti, presi da riviste prestigiose e riconosciute dalla comunità scientifica internazionale, le deduzioni sono misurate e circospette, ed anche in questo il libro va controcorrente, e gli autori lo sanno

bene: "Solitamente, infatti, le peculiarità del mezzo televisivo e il tempo ristretto dedicato alla scienza in tv inducono i giornalisti televisivi a una spettacolarizzazione delle notizie e a uno scarso approfondimento". A questa realtà preoccupante per il livello di veridicità e oggettività dei programmi non sfuggono neanche le riviste: "I periodici, anche quelli di divulgazione scientifica, che potrebbero e dovrebbero dilungarsi in approfondimenti, in realtà lo fanno raramente, perché nel modello di comunicazione a spot 'mordi e fuggi' che attira tanto (soprattutto i più giovani) le notizie vanno 'digerite' in breve tempo". Del libro colpisce soprattutto la pacatezza e il rifiuto di ogni concessione allo "strillo" di copertina, perché in realtà il suo contenuto sarebbe preoccupante: la temperatura del pianeta sta salendo e non solo per cause naturali, ma soprattutto per le emissioni causate dall'attività dell'uomo. Questo lo si sapeva da un pezzo, ma è altrettanto vero che una parte della stampa sostiene esattamente il contrario. Fiorani e Pasini affrontano tutte le obiezioni e, dati alla mano, dicono la loro: dicono per esempio, mostrando notevole senso di responsabilità, che si è mosso qualcosa a livello di governi e di Nazioni Unite (l'Onu ha organizzato un suo organismo, l'Ipcc che si occupa, avvalendosi del lavoro di oltre mille studiosi, delle variazioni del clima) e che qualche traccia di buon senso sta emergendo. Ma nel contempo illustrano, senza eccedere in raffigurazioni apocalittiche, quali potrebbero essere i problemi di un mancato accordo

sui limiti dell'inquinamento: in uno scenario formato da minori piogge, ma più violente, non ci sarebbe guadagno per l'agricoltura, anche perché il terreno non farebbe in tempo ad assorbire l'acqua che verrebbe dilavata via; aumenterebbero i cicloni tropicali e i temporali; le zone costiere già colpite da gigantesche inondazioni (ad esempio il Bangladesh) vedrebbero aumentare l'intensità del fenomeno; aumenterebbero i parassiti delle piante, e comparirebbero nuovi vegetali infestanti, e molte altre specie animali andrebbero incontro al rischio estinzione. Ne abbiamo citati pochi. Cosa fare personalmente? Alla fine del libro c'è un decalogo di "etica ambientale" che configura le responsabilità private di ogni cittadino del mondo, ma affascina anche il coraggio di citare, all'interno di un volume di divulgazione scientifica, anche le Scritture, a testimonianza delle profonde implicanze religiose nello sforzo di salvare il mondo dalla violenza di una economia senza cuore e intelligenza. Quando gli autori parlano, ad esempio, del versetto biblico del "riempite la terra e soggiogatela", chiariscono, mostrando una capacità di approfondire temi non solo scientifici, che esso "non è un comandamento o un imperativo etico, ma (...) un invito per l'uomo e per la donna a esercitare il proprio ruolo nel mondo, alla luce della benedizione divina iniziale", chiarendo con finezza esegetica che "il verbo ebraico che viene usualmente tradotto con 'soggiogare' vuol dire 'porre il piede su qualcosa', e, se riferito (...) a un pezzo di terra assume il significato di 'entrare in esso' per abitarci". A saper cercare senza pregiudizi, ci si accorge che l'invito a non distruggere i doni della creazione viene da molto lontano.

MARCO TESTI



Libreria dei ragazzi

Gruppo Sicomoro Cubi magici per pregare (San Paolo)

Cubi magici per pregare con la voce e con le mani: il dado si apre e si scompone man mano che si recitano le preghiere, e ad ogni movimento è associata una frase da conoscere, comprendere, ripetere. Due i dadi disponibili: uno sul Padre Nostro - bello recitarlo nei vari momenti della giornata anche con il movimento delle mani -, l'altro sulle preghiere della tavola, per riempire di senso i momenti del mangiare (euro 9,00 cadauno).

Un anno con Gesù Libricini per ciascun giorno dell'anno (San Paolo)



Questa nuova collana intende proporre dodici libricini, uno per ogni mese, con preghiere e pensieri (dalla citazione biblica alla massima d'autore) per ciascun giorno dell'anno: nasce dal proposito di aiutare i bambini a non dimenticarsi mai di Gesù, e a vivere in sua compagnia tutti i momenti della vita quotidiana attraverso le stagioni e le feste dei cristiani. Sono usciti i libricini dei primi quattro mesi dell'anno. Il progetto è del Gruppo Sicomoro ed è nato da un'idea di Silvia Vecchini e Antonio Vincenti, moglie e marito, autrice ed illustratore (euro 2,50 cadauno).

Salmi Tante preghiere per una buona notte (Paoline)



Questo libro propone ai bambini i salmi come preghiere della buona notte: la versione è semplificata, più consona al loro linguaggio pur nel rispetto del testo tradizionale, ed il volume è arricchito con le illustrazioni suggestive di Daniel Fernandez. Perché proprio i salmi, invece di una filastrocca o di una ninna nanna? Perché anche i più piccoli possono imparare a fare esperienza di Dio, e a sviluppare la consapevolezza che il Dio che ci ha fatto conoscere Gesù non è lontano, nel cielo, assente, ma è il Creatore che da sempre ha avuto nel cuore ogni creatura e ci accompagna passo passo in ogni situazione della nostra vita. Un bel libro, per valorizzare il momento prezioso che precede la notte (euro 12,00).

Pino Pace L'ape Bemba e la guerra del miele (Paoline)



Immaginate un'ape piena di vita, Bemba, giovane e sveglia ... allergica al polline, costretta ad interrompere la ricerca preziosa del nettare e a dedicarsi ad umili mansioni. Aggiungete un alveare, il suo, che corre un pericolo mortale: le vespe vogliono conquistarlo per impadronirsi del segreto del miele di cui sono ghiotte. Chi può salvare una situazione così disperata? Bastasse uno starnuto! Questo libro divertente dalle illustrazioni colorate si rivolge ai bambini della prima età scolare perché lo leggano anche da soli, ma può essere pure utilizzato da genitori e insegnanti per illustrare la vita in un alveare. La storia contiene anche messaggi significativi: l'importanza dell'amicizia e della collaborazione, l'attenzione per la natura, la fiducia nella vita che offre sempre nuove possibilità (euro 11,00).

recensioni a cura di ELENA CLERICI

Colora e impara

Albi adatti ad affrontare i temi della vita



Colora e impara: le preghiere, i comandamenti e le beatitudini, i sacramenti, la messa. Questi albi sono

adatti ai piccoli, e rappresentano un approccio giocoso ai temi della vita cristiana e un modo divertente per conoscere e comprendere significati esercitando la manualità e la fantasia con pastelli e pennarelli. Gli albi sono curati da Paola Formica, che da più di 10 anni inventa e colora la sezione dei Giochi de «Il Giornalino». (San Paolo, euro 3,00 ciascuno).

Un libro di Gabriella Bordoli

Che strani giochi può giocare la notte!

Pepo è un ragazzo come tanti: sogna la promozione e un motorino, ma è uno studente in bicicletta, traballante tra promozione e bocciatura. Ha scarso senso dell'orientamento, ma fa parte del gruppo degli Astronaturalisti: gite, campi, osservazioni, escursioni per riempire le giornate vuote delle vacanze ... e diventare più sicuro nell'orientarsi. Una notte, durante un'osservazione stellare, il ragazzo si ritrova protagonista di un'avventura a metà tra fantasia e realtà: incontra Lara, una strana fanciulla, sale su un disco volante del Luna Park e ... comincia a volare. "Che strani giochi può giocare la notte!": Pepo assapora il gusto magico di un'avventura insperata, e sente finalmente di appartenere all'umanità. L'amicizia, il bullismo, la menzogna, la cura dei piccoli, la fatica del crescere, il rispetto per la natura sono temi sui quali spinge a riflettere la storia di Pepo: che è soprattutto un invito ad affinare la capacità di cogliere nella notte la luce delle stelle per non confonderla con quella dei fari. Le ultime pagine del libro propongono anche un'analisi del testo, che può guidare nella lettura e nell'approfondimento (Stelle e fari nella notte, Kaba Edizioni, euro 12,00).

Gruppo Sicomoro

Come parlare di Dio ai più piccoli

"Io e Dio" è una nuova collana della San Paolo pensata per i piccoli: intende parlare loro di Dio con un linguaggio suggestivo e poetico, che utilizza immagini semplici che vengono dall'esperienza ma hanno risonanze bibliche e spirituali. Chi è Dio per un bambino? È come una mamma e un papà, si prende cura di noi. È come il sole nella vita del pianeta Terra. Dio è come un amico, che ci è vicino e condivide tutto con noi. Ed è come una festa, che rende gioiosa la nostra esistenza e quella degli altri. I quattro libretti hanno un formato piccolo e maneggevole e pagine cartonate (euro 4,50 ciascuno).